



# AVVISO PUBBLICO SOSTITUZIONE VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI

Accordo integrativo dell'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lazio, per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio

Delibera di Giunta Regionale del 13 febbraio 2025 n. 64 e Decreto Direttoriale del 18 ottobre 2024 n. 152-PIF del Ministero Ambiente Sicurezza Energetica

# **INDICE**

# FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e interventi Ammissibili							
Articolo 2 – Beneficiari							
Articolo 3 – Natura e misura del contributo	6						
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande							
FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE							
Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e concessione del contributo	10						
Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione dell'intervento	12						
Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo	14						
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo							
Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90, e trattamento dei dati personali	18						
APPENDICI							
Appendice 1 – Definizioni	19						
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	22						
Appendice 3 – Informativa Privacy	24						
ALLEGATO							

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

# Articolo 1 – Finalità e interventi Ammissibili

La Regione Lazio, con il presente **Avviso**, intende agevolare il rinnovamento del parco veicolare commerciale circolante più obsoleto e inquinante da parte delle **Imprese** operative nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino e Monterotondo oggetto delle limitazioni previste nel Piano di risanamento della qualità dell'aria o nei relativi provvedimenti attuativi, favorendo così anche una transizione ambientale diffusa dell'economia del proprio territorio.

In particolare, il presente **Avviso** concede un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di un massimo di due veicoli commerciali di **Categoria N1** o **N2** nuovi che rientrino in una delle seguenti due tipologie:

- a. ad alimentazione esclusivamente elettrica,
- b. omologati di classe ambientale euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel:

a fronte della radiazione per demolizione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) di un uguale numero di veicoli commerciali di Categoria N1 o N2<sup>1</sup> diesel o a benzina intestati all'Impresa Beneficiaria almeno da 12 mesi prima della Data della Domanda e omologati in una classe ambientale fino ad euro 4 se diesel o fino ad euro 2 se a benzina. Per i soli veicoli euro 4 diesel è consentita la radiazione anche per esportazione all'estero.

È ammissibile solo l'acquisto di veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, intestati all'Impresa Beneficiaria successivamente alla Data della Domanda e immatricolati per la prima volta per effetto dell'acquisto agevolato. Si precisa che non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati prima della Data della Domanda anche da parte del costruttore, della impresa importatrice per l'Italia o da loro rivenditori o concessionari (tra cui i cd. "a KM O").

Non sono ammissibili i noleggi, anche a medio e lungo termine, e l'acquisto tramite leasing a meno che non si tratti di leasing finanziario di cui all'art. 1, comma 136 della Legge 124/2017, nel qual caso l'Impresa Beneficiaria deve risultare il soggetto utilizzatore dal documento unico di circolazione.

Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:

- tali acquisti costituiscono un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'amministrazione pubblica concedente;
- sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali acquisti.

Come più dettagliatamente specificato all'articolo 6:

<sup>1</sup> Non è necessaria una corrispondenza tra classificazione nelle **Categorie N1** o **N2** tra i veicoli acquistati e quelli radiati.

- entro 60 giorni dalla messa a disposizione dell'Atto di Impegno al Beneficiario, il Beneficiario
  deve produrre a Lazio Innova il o i Contratti di Acquisto Vincolanti riguardante i veicoli ammessi
  a contributo;
- la richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata entro 9 mesi dalla **Data di Concessione** e quindi entro il medesimo termine deve essere completato l'acquisto dei veicoli commerciali agevolati e la radiazione dal PRA dei corrispondenti veicoli commerciali sostituiti.

# Articolo 2 – Beneficiari

Ciascun Beneficiario dei contributi previsti dal presente Avviso deve alla Data della Domanda:

- a. essere iscritto al Registro delle Imprese;
- b. avere una **Sede Operativa** attiva risultante al **Registro delle Imprese Italiano** nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino o Monterotondo;
- c. non svolgere una delle Attività Economiche Escluse come definite in appendice 1, sono escluse in
  ogni caso le Imprese che risultano al Registro delle Imprese Italiano svolgere in via primaria o
  prevalente una di tali Attività Economiche Escluse;
- d. non essere un'amministrazione pubblica o una società partecipata in maggioranza da amministrazioni pubbliche.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono sussistere per almeno 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo il caso di cessazione dell'attività imprenditoriale dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di cessazione dell'attività imprenditoriale per liquidazione volontaria o nel caso durante tale periodo non risulti più alcuna **Sede Operativa** attiva nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino o Monterotondo, è mantenuto il contributo spettante pro quota per il periodo di sussistenza dei requisiti.

# Verifica dei requisiti

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte del **Proponente** e del **Beneficiario** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal **Proponente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso** sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Proponente** o il **Beneficiario**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

# Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 9.700.000,00 euro così suddivisi:

- a. 5.820.000,00 euro per il Comune di Roma Capitale;
- b. 970.000,00 euro per ciascuno dei Comuni di Fiumicino, Guidonia Montecelio e Tivoli;
- c. 485.000,00 euro per ciascuno dei Comuni di Marino e Monterotondo.

A tal fine fa fede la **Sede Operativa** dell'**Impresa Proponente** indicata nel **Formulario** tra quelle risultanti al **Registro delle Imprese Italiano** e proposte dalla **Piattaforma GeCoWEB Plus**.

Il contributo è concesso a fondo perduto a titolo di **De Minimis** per ciascun veicolo commerciale acquistato, nella misura forfettaria unitaria indicata nella seguente tabella a seconda della sua **Categoria** e tipologia:

Categoria tipologia	<b>N1</b> (MTT fino a 3,5 t)	<b>N2</b> (MTT da 3,5 a 12 t)
a. ad alimentazione esclusivamente elettrica (BEV)	7.000,00 euro	10.000,00 euro
b. omologato di classe ambientale euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel	3.500,00 euro	5.000,00 euro

Il contributo forfettario unitario non è riconosciuto, nemmeno in parte, ove necessario per:

- rispettare il massimale **De Minimis** di 300.000 euro concessi alla medesima **Impresa Unica** nei tre anni precedenti;
- rispettare eventuali vincoli previsti dalla normativa relativa ad altri sostegni pubblici ottenuti per l'acquisto del medesimo veicolo agevolato.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si fa presente che il comma 6 dell'art. 5 del DL 13/2023 (convertito con modificazioni con la Legge 41/2023), stabilisce che "... le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici ... devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso."

Di conseguenza sulle fatture relative all'acquisto dei veicoli agevolati, anche se da non produrre a Lazio Innova e alle autorità preposte ai controlli salvo che su richiesta, deve essere apposto il CUP. Rileva inoltre che, come chiarito anche dalla Ragioneria Generale dello Stato (circolare n. 1 del 8 gennaio 2025), tale obbligo non si applica alle fatture che sono state emesse prima dell'invio dell'Atto di Impegno (con cui si comunica il CUP), dato che la documentazione da produrre consente comunque di ricondurre la spesa ai veicoli commerciali agevolati.

Qualora il fornitore non abbia indicato il CUP nella fattura elettronica, data l'immodificabilità della stessa, il Beneficiario deve procedere alla regolarizzazione predisponendo un documento elettronico di integrazione, da unire alla fattura elettronica. Tale procedura deve essere effettuata mediante accesso al Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (Sdl), secondo quanto disposto dalla stessa Agenzia delle Entrate con le Circolari 13/E72018 e 14/E/2019. In particolare, dovrà essere utilizzato il "Tipo-Documento" "TD20" e dovranno essere inseriti:

<sup>-</sup> nella sezione "Dati del cedente/prestatore": i dati relativi al fornitore che ha emesso la fattura che avrebbe dovuto contenere il CUP;

<sup>-</sup> nella sezione "Dati del cessionario/committente": i dati relativi all'impresa Beneficiaria, che emette e trasmette via SdI il documento in questione;

<sup>-</sup> nella sezione "Soggetto Emittente": il codice "CC" (cessionario/committente). Per istruzioni più dettagliate si veda la specifica guida dell'Agenzia delle Entrate (pag. 16).

# Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura informatica di seguito indicata, pena l'esclusione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus e documentazione di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

# PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Proponente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 1° dicembre 2025.

Nel **Formulario** devono essere compilati 3 BOX per ciascun veicolo commerciale da acquistare, pena la mancata concessione del relativo contributo, fornendo le seguenti informazioni:

- la marca e il modello;
- se si tratta di un veicolo commerciale di categoria N1 o N2;
- se si tratta di un veicolo con alimentazione esclusivamente elettrica (BEV) o di un veicolo di classe ambientale euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bifuel.

Al Formulario devono essere sempre allegati, pena la mancata concessione del relativo contributo:

- a. il preventivo, o il Contratto di Acquisto Vincolante se già disponibile, per l'acquisto di ciascuno dei veicoli commerciali nuovi da acquistare di cui all'articolo 1 del presente Avviso. Tale preventivo deve essere rilasciato da un concessionario o rivenditore autorizzato dalla casa costruttrice o dall'importatore per l'Italia e riportare per ciascun veicolo la categoria, la marca, il tipo, la denominazione commerciale, il tipo di alimentazione e la classe di emissioni (rispettivamente punti J, D.1, D.2, D.3, P.3 e V.9 del documento unico di circolazione);
- b. il documento unico di circolazione di ciascun veicolo commerciale da rottamare;

ed inoltre, ove ricorra il caso:

c. per i **Proponenti** tenuti³, copia della polizza assicurativa in corso di validità prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale);

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> L'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 ha introdotto l'obbligo da parte delle imprese non agricole iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II (immobilizzazioni materiali), numeri 1) (terreni e fabbricati), 2) (impianti e macchinari) e 3) (attrezzature industriali e commerciali), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale (cd. polizza catastrofale).

- d. la dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti da rendersi in conformità al Modello 1 in Allegato;
- e. la dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato.

#### SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, composta **da GeCoWEB Plus** in conformità al modello D in Allegato, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** (nel caso dei lavoratori autonomi, il lavoratore autonomo medesimo), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 1° dicembre 2025 e fino alle ore 17:00 del 31 marzo 2026. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it. Su tali siti sono pubblicate informazioni sulle risorse ancora disponibili.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini e l'ordine di presentazione delle **Domande**.

# Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Proponente** (relativa all'acquisto di uno o due veicoli). È fatta salva la possibilità di annullare una **Domanda** presentando esplicita rinuncia

Con il D.M. 30 gennaio 2025, n. 18 sono stati quindi specificati, tra l'altro, le caratteristiche di tali contratti assicurativi, e il D.L. 31 marzo 2025, n. 39 ha prorogato è scaglionato l'entrata in vigore dell'obbligo facendolo decorrere dal 1° luglio 2025 per le sole grandi imprese, dal 1° ottobre 2025 per le medie imprese e dal 1° gennaio 2026 per le piccole e microimprese.

Di conseguenza dal 1° gennaio 2026 tutti i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** sono tenuti ad avere una polizza catastrofale, escluse le imprese agricole (ex art. 2135 del codice civile) e quelle che non hanno alcun bene prescritto da assicurare. Esclusioni che tuttavia non risultano applicabili al presente **Avviso** in quanto l'agricoltura è una delle **Attività Economiche Escluse** e i veicoli commerciali sono una immobilizzazione materiale rientrante tra le attrezzature industriali e commerciali.

a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova **Domanda**; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**<sup>4</sup>, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficolta di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.

# Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e concessione del contributo

L'iter procedimentale è "a sportello", vale a dire che i contributi sono concessi nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria;
- b. concessione.

## Istruttoria

Lazio Innova avvia l'istruttoria, secondo l'ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 e all'Appendice 2 da parte del Proponente con le modalità e le conseguenze ivi indicate.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le Domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4;
- le Domande nei cui Formulari non è selezionata una Sede Operativa dell'Impresa Beneficiaria, tra quelle risultanti al Registro delle Imprese Italiano e proposte dalla Piattaforma GeCoWEB Plus, nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino o Monterotondo o qualora tale Sede Operativa non risulti ivi attiva;
- le **Domande** prive del preventivo, o del **Contratto di Acquisto Vincolante** se disponibile;
- le Domande prive di copia del documento unico di circolazione dei veicoli da sostituire;
- le Domande i cui Formulari non risultano compilati con riferimento ai 3 BOX obbligatori (marca e modello, categoria e tipologia alimentazione e classe ambientale) per ciascun veicolo commerciale da acquistare;
- le Domande che presentano i documenti e le informazioni previste nei tre punti precedenti, ma dai quali non risulta che i veicoli commerciali da acquistare o da sostituire abbiano tutte le caratteristiche previste all'articolo 1. Se del caso la Domanda presentata per due interventi si intende ammissibile, se rispettate tutte tali caratteristiche con riferimento ad almeno un veicolo da acquistare e ad almeno un veicolo commerciale da radiare.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

#### Concessione

Lazio Innova all'esito dell'istruttoria fornisce alla **Direzione Regionale** gli elenchi delle **Domande** non ammissibili con la relativa motivazione e quelli delle **Domande** ammissibili con il relativo contributo concedibile.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio** (**Data della Concessione**), nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria, e può non seguire l'ordine di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in istruttoria.

# Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Proponente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

# Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione dell'intervento

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello A in Allegato, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 60 giorni successivi, corredato dal o dai **Contratti di Acquisto Vincolanti** riguardanti i veicoli ammessi a contributo se non già prodotti in sede di **Domanda**.

Qualora il **Contratto di Acquisto Vincolante** riguardi veicoli per i quali l'articolo 3 prevede un contributo inferiore rispetto a quelli indicati nel preventivo, ammessi e riportati in allegato all'**Atto di Impegno**, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo concesso.

Qualora l'Atto di Impegno non sia sottoscritto digitalmente e trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il Beneficiario è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 7.

Con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a completare l'acquisto dei veicoli ammessi in sede di concessione, e comunque in conformità alle previsioni di cui agli articoli 1 e 3, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'Atto di Impegno redatto in conformità alle previsioni dell'Avviso e al modello contenuto nel suo allegato, tra cui:

- non alienare, cedere o distrarre i veicoli agevolati per 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo:
  - che il veicolo o i veicoli agevolati siano stati sostituito con altri che avrebbe beneficiato di un contributo uguale o superiore, come stabilito all'articolo 3;
  - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni, nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- conservare in originale presso i propri uffici tutta la documentazione tecnica, amministrativa e
  contabile relativa all'acquisto dei veicoli agevolati e la radiazione dal PRA di quelli sostituiti,
  compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, nonché la documentazione relativa al loro utilizzo
  o destinazione (es. sostituzione, denuncia di furto, etc.);
- accettare gli obblighi previsti dalla Disciplina Trasparenza e informare il pubblico sul sostegno
  ottenuto collocando almeno un poster (formato minimo A3), che indichi i veicoli acquistati e il
  sostegno finanziario ottenuto e rechi i loghi della Regione Lazio e del Ministero dell'ambiente e
  della sicurezza energetica;

- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia, anche in termini di impatto ambientale, dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

# Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**. Eventuali proroghe di tale termine possono essere concesse, per un massimo di ulteriori 6 mesi, esclusivamente a fronte di richiesta scritta del **Beneficiario**, corredata di una nota sottoscritta dal concessionario o dalla casa costruttrice o dall'importatore per l'Italia del o dei veicoli ammessi, che attesti che la richiesta di proroga è dovuta a difficoltà di approvvigionamento.

L'importo del contributo erogato è rideterminato a saldo, sulla base dei veicoli commerciali effettivamente acquistati ed effettivamente radiati, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 1 e dei corrispondenti contributi forfettari unitari stabiliti all'articolo 3.

La richiesta di erogazione è prodotta da GeCoWEB Plus, dopo aver caricato sulla piattaforma:

- a. il documento unico di circolazione intestato al Beneficiario del o dei veicoli agevolati, come utilizzatore nel caso di acquisto tramite leasing finanziario di cui all'art. 1, comma 136 della Legge 124/2017, da cui risulti la conformità del veicolo acquistato rispetto alle previsioni degli articoli 1 e 3 del presente Avviso;
- b. l'attestato di radiazione per demolizione reso da PRA riguardante il o i veicoli sostituiti. Per i soli veicoli euro 4 diesel la radiazione può risultare anche per esportazione all'estero;
- c. la dichiarazione resa dal venditore in conformità al modello 3 in Allegato al presente **Avviso** o, ove l'acquisto sia tramite leasing finanziario di cui all'art. 1, comma 136 della Legge 124/2017, quella resa dalla banca o dall'intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al D. Lgsl. 1/9/1993, n. 385, in conformità al modello 4 del medesimo allegato;

ed inoltre, ove ricorra il caso:

- d. copia della polizza assicurativa in corso di validità prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), ove non già prodotta in sede di **Domanda** e ancora in corso di validità;
- e. la dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti da rendersi in conformità al Modello 1 in Allegato;
- f. la dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante del Beneficiario e caricate su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma. La data indicata in tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono

contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 8.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione.

# Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la richiesta di erogazione a saldo, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 6 dell'**Avviso** o mancato invio del **Contratto di Acquisto Vincolante** a corredo dell'**Atto di Impegno**;
- mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini di cui all'articolo 7. La revoca può riguardare anche il contributo corrispondente ad uno dei veicoli, qualora sia stato concesso il contributo per la sostituzione di due veicoli commerciali;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nell'Appendice 2;
- d. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- e. i veicoli agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo:
  - che il veicolo o i veicoli agevolati siano stati sostituito con altri che avrebbe beneficiato di un contributo uguale o superiore, come stabilito all'articolo 3;
  - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni, nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- f. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- g. non risulti attiva una **Sede Operativa** nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino o Monterotondo fino a 3 anni dall'erogazione del saldo. In tal caso la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività delle **Sedi Operative** nei suddetti comuni;
- h. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di trasparenza e pubblicità sul contributo ricevuto;
- i. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;

j. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

# Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Proponente o Beneficiario indicato nel Formulario o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo PEC risultante al Registro delle Imprese Italiano. In caso di comunicazione via PEC senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'Avviso possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

# Appendice 1 - Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«Attività Escluse»: non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le Imprese che svolgono le attività economiche identificate dai seguenti codici ATECO 2025:

Sezione A – AGRICOLTURA, SILVICULTURA E PESCA

L'esclusione si applica a tutte le attività economiche della sezione ad eccezione delle attività economiche rientranti nei gruppi di seguito elencati, che sono invece ammissibili

- 01.6 Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
- 01.7 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 02.2 Utilizzo di aree forestali
- 02.4 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 03.3 Attività di supporto alla pesca e all'acquacoltura

Sezione C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Limitatamente alle attività economiche rientranti nella seguente divisione:

12 Produzione di prodotti del tabacco

Sezione 0 – ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO

Limitatamente alle attività economiche rientranti nel gruppo di seguito indicato:

77.1 Noleggio e leasing operativo di autoveicoli

Sezione S – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO

Limitatamente alle attività economiche rientranti nella seguente divisione:

92 Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo

- «Atto di Impegno»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il Beneficiario in linea con quanto previsto nell'Avviso ed in conformità al modello riportato nell'allegato all'Avviso.
- «Avviso»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Veicoli Ammissibili, la forma e la misura dei contributi, i Beneficiari, i criteri di ammissibilità, gli obblighi dei Beneficiari e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti («Direzione Regionale») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'Avviso.
- «Beneficiario» o «Impresa Beneficiaria»: e il soggetto, persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle Imprese Italiano, a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso.
- «BUR Lazio»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
- «Categoria N1»: i veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi massa totale a pieno carico («MTT») non superiore a 3,5t, così classificati all'art. 47 "Classificazione dei veicoli" del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992 e ss. mm. e ii.).
- «Categoria N2»: i veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi massa totale a pieno carico («MTT») superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t, così classificati all'art. 47 "Classificazione dei veicoli" del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992 e ss. mm. e ii.).
- «Contratto di Acquisto Vincolante»: un contratto che impegna irrevocabilmente il Proponente o Beneficiario ad acquistare uno o più veicoli commerciali con le caratteristiche previste all'articolo 1 e quindi Ammessi, sottoscritto con un concessionario o rivenditore autorizzato dalla casa costruttrice o dall'importatore per l'Italia del o dei veicoli ivi indicati. Qualora prodotto già in sede di Domanda tale Contratto di Acquisto si considera comunque Vincolante ove sia posta l'unica condizione di ottenere il contributo previsto dall'Avviso.

- «Data di Concessione»: è la data di pubblicazione sul BUR Lazio del provvedimento di concessione del contributo previsto dall'Avviso.
- «Data della Domanda»: è la data indicata nella PEC con cui la piattaforma GeCoWEB Plus conferma l'avvenuto invio della Domanda.
- «De Minimis»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).
- «Data di Concessione»: è la data di pubblicazione sul BUR Lazio del provvedimento che concede il contributo previsto dall'Avviso a seguito del procedimento ivi disciplinato.
- «Disciplina Privacy»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («GDPR») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).
- «Disciplina Trasparenza»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art. 1 comma 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.
- «Domanda»: il modulo di richiesta del contributo, compilato dalla piattaforma GeCoWEB Plus in conformità al modello riportato nell'Allegato all'Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentate del Proponente, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'Avviso.
- «DURC»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- «Firma Digitale»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).
- «Formulario»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del Progetto presentato e della richiesta del contributo. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso la Piattaforma GeCoWEB Plus e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it
- «GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito <a href="https://www.lazioinnova.it">www.lazioinnova.it</a>. Il sistema permette di associare le persone fisiche identificate mediante identità digitale personale (SPID) con l'identità elettronica delle imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano (CNS).
- «Impresa Unica»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:
- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.
- «Legale Rappresentante»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'Avviso per Legale Rappresentante si intende la persona fisica che risulta dal Registro delle Imprese Italiano, avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto.

- «PEC»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 8 dell'Avviso, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.
- «Proponente» o «Impresa Proponente»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'Avviso. Si precisa che non si considera Proponente l'incaricato che si registra su GeCoWEB Plus, ma il soggetto che si candida come Impresa Beneficiaria del contributo previsto dall'Avviso sottoscrivendo la Domanda.
- «Registro delle Imprese Italiano»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.
- **«Sede Operativa»:** si intende la sede legale o una unità locale iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** dove si svolge effettivamente un'attività imprenditoriale.

# Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

# 1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite DURC. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.
- Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

#### 2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione

a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023.

## 3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di
    agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti,
    consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina
    degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di
    tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,
    dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui
    al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione
    criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio
    dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda

della tipologia di **Proponente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Proponente o Beneficiario.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

# 4. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione

a. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

# Appendice 3 - Informativa Privacy

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

# Trattamento dei dati per l'accesso ai contributi alle imprese concessi dalla Giunta Regionale del Lazio

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

## TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO



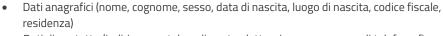
Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .

## RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

# CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI



- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)
- Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)
- Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
- Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso;
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
- Dati relativi all'ubicazione
- Dati giudiziari del **Legale Rappresentante** dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza





## LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.

La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.

# FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

# 97

# FINALITÀ

- 1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;
- **BASE GIURIDICA**
- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;
- Avviso "Sostituzione dei veicoli Commerciali Inquinanti" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3
- Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt.
   94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36
- Art. 67 del D. Lgs. 159/2011
- Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36
- Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
- 2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.
- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;
- Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis"

## PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:



- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso pubblicato sul BUR Lazio, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione;
- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione Europea di controllare la conformità al Trattato degli aiuti di Stato concessi alle imprese dagli Stati membri. A tal fine sono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per concedere, erogare e mantenere il diritto a fruire dell'aiuto di Stato. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato erogato integralmente l'aiuto di Stato concesso.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del

RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

## **DESTINATARI**

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.

Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it

Dati di contatto:

- e-mail privacy@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.



In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Al fine di rispettare il RGDP e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.

Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito <u>www.lazioinnova.it</u> e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal RGDP.

Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

# Non è

# TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).



# **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità <sup>5</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGDP, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.



# RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).



#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



# RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

## CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza)
- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)
- Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)
- Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
- Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso;
- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
- Dati relativi all'ubicazione
- Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)
- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza



#### LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.

La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.

## FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

# 1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici

pubblici;

FINALITÀ

## **BASE GIURIDICA**

- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;
- DGR 950/2022 (PR FESR)
- Avviso "Voucher Internazionalizzazione PMI 2026" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3
- Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt.
   94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36
- Art. 67 del D. Lgs. 159/2011
- Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36
- Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
- per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente
- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP;



certificazione	della	spesa	alla	1	Art. 69 e ss. Regolamento (UE)
Commissione europea.			1060/2021		
				-	Regolamento (UE) 2831/2023 "de
					minimis"

#### PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:

 per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso pubblicato sul BUR Lazio, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione;



- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione Europea di controllare la conformità al Trattato degli aiuti di Stato concessi alle imprese dagli Stati membri. A tal fine sono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per concedere, erogare e mantenere il diritto a fruire dell'aiuto di Stato. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato erogato integralmente l'aiuto di Stato concesso.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

# **DESTINATARI**

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.



Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it

Dati di contatto:

- e-mail privacy@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard

introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Al fine di rispettare il RGDP e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.

Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito <u>www.lazioinnova.it</u> e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal RGDP.

Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

# P

# TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).



# DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità <sup>6</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGDP, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



# **RECLAMI**

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Firmato Digitalmente
Il Direttore della Direzione Regionale
Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Wanda D'Ercole

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

## **FINE INFORMATIVA**

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE